



CORSO DI CHITARRA

Maestro Maurizio Tisei

Premessa:

Il corso è consigliato a tutti i bambini dai 6 anni. L'approccio allo strumento musicale viene vissuto in una dimensione ludica, nella quale la scoperta dei suoni, dello strumento nella sua 'materialità', del proprio corpo in funzione dello strumento – le mani, le dita, la postura, la respirazione – acquistano un valore magico, conducono all'incremento della propriocezione, stimolano la curiosità per la dimensione artigianale e materica, facendo sì che la musica si ponga al crocevia tra spiritualità e fisicità, e diventi fonte di crescita per l'individuo nella sua complessità. L'imitazione è inizialmente il principio scelto per condurre l'allievo nell'esplorazione del mondo dei suoni e nell'acquisizione della consapevolezza del proprio corpo. Successivamente si afferma gradualmente l'autonomia nel vivere l'esperienza musicale. La pratica dello strumento viene vissuta in una dimensione sociale, nella quale il confronto con gli altri, l'accettazione di ruoli diversi nelle diverse esperienze di relazione, diventano premesse per una crescita dell'individuo nella quale l'alterità rappresenti una continua possibilità di stimolo, e le diversità diventino elemento di ricchezza.

Obiettivi:

I corsi di chitarra sono finalizzati all'acquisizione da parte dell'allievo delle capacità di coordinazione fisica – uso combinato della mano destra e della mano sinistra, indipendenza delle dita, rilassatezza, capacità di respirazione corretta –, e della conoscenza dello strumento – esplorazione della tastiera, esperienza delle possibilità timbriche e degli effetti caratteristici della chitarra – che consentano all'allievo, unitamente all'appropriazione degli elementi del linguaggio musicale – altezza, durata, ritmo – di eseguire brani monodici e polifonici tratti da diversi contesti storici e culturali, e di condurre esperienze di improvvisazione e di elaborazione musicale, al livello individuale e nel gruppo.

Programma dei corsi:

I anno

- **Abilità tecnico-strumentali:**
 - mano destra: approccio alle tecniche del tocco libero e appoggiato della mano destra, con primi esempi di variazioni dinamiche e timbriche; esecuzione di semplici formule di arpeggi;
 - mano sinistra: conoscenza ed utilizzo consapevole della prima posizione; conoscenza ed uso di semplici posizioni accordali;
 - entrambe le mani: approccio a semplici formule di diteggiatura delle due mani combinate;
 - possibilità sonore: esplorazione ed utilizzo delle più semplici possibilità timbriche e dinamiche dello strumento – glissandi, suoni legati-staccati, eccetera –;
 - esecuzione di brani solistici e d'insieme – melodici e con semplici esempi di polifonia – appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica e musicale bassa.
- **Assetto psico-fisico:** lavoro sulla postura, sulla percezione corporea, sul rilassamento, sulla respirazione, sull'equilibrio in situazioni dinamiche, sulla coordinazione.
- **Linguaggio musicale:** acquisizione di semplici elementi teorici, lessicali, storici e culturali, da integrare con gli aspetti tecnico-pratici relativi allo strumento.



- Metodo di studio: apprendimento essenzialmente fondato sull'imitazione del maestro.

Il anno

- Abilità tecnico-strumentali:
 - mano destra: esecuzione di formule di arpeggi più complesse abbinate a semplici posizioni accordali della mano sinistra; utilizzo delle note simultanee con e senza il pollice;
 - mano sinistra: approfondimento della conoscenza della prima posizione, con eccezionali escursioni in altre posizioni; conoscenza ed uso di posizioni accordali di media difficoltà;
 - entrambe le mani: utilizzo di formule di diteggiatura più elaborate delle due mani combinate;
 - possibilità sonore: utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
 - esecuzione di brani solistici e d'insieme, con l'utilizzo di formule polifoniche di discreta elaborazione, appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica e musicale medio-bassa.
- Assetto psico-fisico: lavoro sulla postura, sulla percezione corporea, sul rilassamento, sulla respirazione, sull'equilibrio in situazioni dinamiche, sulla coordinazione.
- Linguaggio musicale: approfondimento degli elementi teorici e lessicali, approccio con fattori storici e culturali, da integrare con gli aspetti tecnico-pratici relativi allo strumento.
- Metodo di studio: apprendimento delle capacità di autonomia, autodisciplina e metodicità nella pratica sullo strumento.
- Controllo e gestione emotiva, in particolare rispetto all'esibizione in pubblico.